

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

| | |
|-------------------------------------|---|
| Fraasi EUH | : EUH208 - Contiene Acido benzensolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio, Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, fondi di distillazione, frazione pesante, solfonati, sali di calcio. Può provocare una reazione allergica |
| Chiusura di sicurezza per i bambini | : No |
| Avvertenza tattile di pericolo | : No |

Altro:

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

| | |
|--|---|
| Fisico / chimici | : Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente. |
| Salute | : In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.,Qualunque materiale, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.,Non attendere la comparsa dei sintomi. |
| Ambiente | : Nessuno |
| Contaminanti (contaminanti dell'aria o altre sostanze) | : In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H2S.,Consultare la Sezione 16 |
| Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione | : In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H2S. Consultare la Sezione 16. Qualunque materiale, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. |

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile

3.2. Miscela

| | |
|---|---|
| Composizione/informazioni sugli ingredienti | : Olio base minerale, severamente raffinato Additivi Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92 (Nota L - Annex VI Reg (CE) 1272/2008, # 1.1.3) |
| Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale | : Vedi tabella,Le sostanze indicate come "IMPUREZZA" sono impurità e / o prodotti di reazione secondaria nei componenti, e non sono aggiunte deliberatamente al prodotto finale. |

| Nome | Identificatore del prodotto | % | Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP] |
|--|--|------------|---|
| Olio base minerale, severamente raffinato (Componente principale, Per l'identificazione della sostanza, consultare la nota [*]) | | 90 - 95 | Non classificato |
| Dodecil fenolo, ramificato, solforato (IMPUREZZA) | (Numero CAS) 96152-43-1 (Numero CE) 306-115-5 (Numero indice EU) N/A (no. REACH) 01-2119524001-62 | 0,3 - 0,4 | Repr. 2, H361d Aquatic Chronic 4, H413 |
| Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, fondi di distillazione, frazione pesante, solfonati, sali di calcio (Additivo) | (Numero CAS) 148520-84-7 (Numero CE) N/A (Numero indice EU) N/A (no. REACH) N/D | 0,1 - 0,3 | Skin Sens. 1B, H317 |
| Acido benzenosolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio (Additivo) | (Numero CAS) 70024-69-0 (Numero CE) 274-263-7 (Numero indice EU) N/A (no. REACH) 01-2119492616-28 | 0,1 - 0,15 | Skin Sens. 1B, H317 |

Limiti di concentrazione specifici:

| Nome | Identificatore del prodotto | Limiti di concentrazione specifici |
|---|--|-------------------------------------|
| Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, fondi di distillazione, frazione pesante, solfonati, sali di calcio (Additivo) | (Numero CAS) 148520-84-7 (Numero CE) N/A (Numero indice EU) N/A (no. REACH) N/D | (10 =< C < 100) Skin Sens. 1B, H317 |
| Acido benzenosolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio (Additivo) | (Numero CAS) 70024-69-0 (Numero CE) 274-263-7 (Numero indice EU) N/A (no. REACH) 01-2119492616-28 | (10 =< C < 100) Skin Sens. 1B, H317 |

[*] Nota: questo prodotto può essere formulato con uno o più dei seguenti oli base minerali severamente raffinati (non classificati pericolosi): CAS 101316-72-7/EC 309-877-7/REACH Reg. # 01-2119489969-06-xxxx; CAS 64742-54-7/EC 265-157-1/REACH Reg. # 01-2119484627-25-xxxx; CAS 64742-01-4/EC 265-101-6/REACH Reg. # 01-2119488707-21-xxxx; CAS 72623-87-1/EC 276-738-4/REACH Reg. # 01-2119474889-13-xxxx; CAS 64742-71-8/EC 265-176-5/REACH Reg. # 01-2119485040-48-xxxx; CAS 64742-65-0/EC 265-169-7/REACH Reg. # 01-2119471299-27-xxxx; CAS 64742-70-7/EC 265-174-4/REACH Reg. # 01-2119487080-42-xxxx.

Tutte queste sostanze hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92 (Nota L - Annex VI Reg (CE) 1272/2008, # 1.1.3)

Testo integrale delle frasi-H: cfr. sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure generali di primo soccorso : In caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato, trasportare il soggetto d'urgenza in ospedale per verificare la possibilità di aspirazione nei polmoni.
- Misure di primo soccorso in caso d'inalazione : In caso di malessere per inalazione di vapori o nebbie, trasportare il soggetto in atmosfera non inquinata. Tenere a riposo. Se necessario chiamare un medico. Vedere anche il punto 4.3.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Nel caso di persistenza dell'infiammazione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico. Evitare un'ipotermia generale. Non applicare ghiaccio sull'ustione.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere a cure mediche specialistiche. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico.

Misure di primo soccorso in caso d'ingestione : Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi / lesioni (indicazioni generali) : Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto.

Sintomi/lesioni in caso di inalazione : Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : Il contatto con gli occhi può causare una leggera irritazione transitoria. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione : L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare irritazione, nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di quantità pericolose è comunque da considerare improbabile.

Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa : Nessuna informazione disponibile.

Sintomi cronici : Nessuno da evidenziare, secondo i criteri attuali di classificazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In presenza di sospetta inalazione di H₂S (solfo di idrogeno): Trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato : Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.

Pericolo di esplosione : In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m³ d'aria.

Prodotti di combustione : La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, NO_x, H₂S e SO_x (gas nocivi/tossici), Composti ossigenati (aldeidi, etc.), CaO_x, ZnO_x, PO_x.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.

Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio: : Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). Autorespiratore (Se necessario, per le caratteristiche fare riferimento al DM 02/05/2001).

Altre informazioni (antincendio) : In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Misure di carattere generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici. Rimanere sopravvento.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Vedi Sezione 8.

Procedure di emergenza : Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (AX) (e H₂S (B), ove applicabile), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Procedure di emergenza : Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di sversamenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Terreno. Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti d'acqua diretti. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. Acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Eliminare conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali.

Altre informazioni (fuoruscita accidentale) : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi punto 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".
- Temperatura di manipolazione : 0 - 65 °C
- Misure di igiene : Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Non fumare.
- Prodotti incompatibili : Conservare lontano da: forti ossidanti.
- Temperatura di stoccaggio : 0 - 55 °C
- Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.
- Imballaggi e contenitori: : Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto.
- Materiali di imballaggio : Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti. Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

| Olio base minerale, severamente raffinato | | |
|---|--|--|
| Austria | MAK (mg/m ³) | 5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| Belgio | Valore limite (mg/m ³) | 5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| Danimarca | Grænseværdi (langvarig) (mg/m ³) | 1 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| Danimarca | Grænseværdi (kortvarig) (mg/m ³) | 2 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |

Eni i-Base Professional 15W-40

Codice prodotto: 1039

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 02/03/2017

Versione della SDS: 1.3

| | | |
|-----------------|---|---|
| Ungheria | AK-érték | 5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| Olanda | MAC TGG 8h (mg/m ³) | 5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| Spagna | VLA-ED (mg/m ³) | 5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| Spagna | VLA-EC (mg/m ³) | 10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| Svezia | Nivågränsvärde (NVG) (mg/m ³) | 1 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| Svezia | Kortidsvärde (KTV) (mg/m ³) | 3 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| Regno Unito | WEL TWA (mg/m ³) | 5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| Regno Unito | WEL STEL (mg/m ³) | 10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| Canada (Quebec) | VECD (mg/m ³) | 10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| Canada (Quebec) | VEMP (mg/m ³) | 5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| USA - ACGIH | ACGIH TLV®-TWA (mg/m ³) | 5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| USA - ACGIH | ACGIH TLV®-STEL (mg/m ³) | 10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| USA - NIOSH | NIOSH REL (TWA) (mg/m ³) | 5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| USA - NIOSH | NIOSH REL (STEL) (mg/m ³) | 10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| USA - OSHA | OSHA PEL (TWA) (mg/m ³) | 5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |

Olio base minerale, severamente raffinato

DNEL / DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione = 5,4 mg/m³/giorno (DNEL, Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

DNEL / DMEL (popolazione generale)

A lungo termine - effetti locali, inalazione = 1,2 mg/m³/giorno (DNEL, Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

Acido fosforoditioico, O,O-bis(1,3-dimetilbutil e iso-Pr) esteri misti, sali di zinco (84605-29-8)

DNEL / DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea 12,1 mg/kg di peso corporeo/giorno

A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 8,31 mg/m³

DNEL / DMEL (popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici,orale 0,24 mg/kg di peso corporeo/giorno

| | |
|--|---|
| A lungo termine - effetti sistemici, inalazione | 2,11 mg/m ³ |
| A lungo termine - effetti sistemici, cutanea | 6,1 mg/kg di peso corporeo/giorno |
| PNEC (Acqua) | |
| PNEC aqua (acqua dolce) | 0,004 mg/l |
| PNEC aqua (acqua marina) | 0,0046 mg/l |
| PNEC (Suolo) | |
| PNEC suolo | 0,0548 mg/kg dwt |
| Acido benzensolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio (70024-69-0) | |
| DNEL / DMEL (Lavoratori) | |
| A lungo termine - effetti sistemici, cutanea | = 3,33 mg/kg di peso corporeo/giorno (DNEL) |
| A lungo termine - effetti locali, cutanea | = 1,03 mg/cm ² (DNEL) |
| A lungo termine - effetti sistemici, inalazione | = 11,75 mg/m ³ (DNEL) |
| DNEL / DMEL (popolazione generale) | |
| A lungo termine - effetti sistemici,orale | = 0,8333 mg/kg di peso corporeo/giorno (DNEL) |
| A lungo termine - effetti sistemici, inalazione | = 2,9 mg/m ³ (DNEL) |
| A lungo termine - effetti sistemici, cutanea | = 1,667 mg/kg di peso corporeo/giorno (DNEL) |
| A lungo termine - effetti locali, cutanea | = 0,513 mg/cm ² (DNEL) |
| PNEC (Acqua) | |
| PNEC aqua (acqua dolce) | 1 mg/l |
| PNEC aqua (acqua marina) | 1 mg/l |
| PNEC aqua (intermittente, acqua dolce) | 10 mg/l |
| PNEC (orale) | |
| PNEC orale (avvelenamento secondario) | 16667 mg/kg alimenti |
| PNEC (STP) | |
| Impianto di depurazione | 1000 mg/l |

Metodi di controllo (monitoraggio) : Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro.,Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

Nota : il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo : Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale) : Visiera protettiva. Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali di sicurezza. Scarpe di sicurezza. Respiratore per particelle/aerosol.



| | |
|--|--|
| Protezione delle mani | : In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile (NBR) o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. |
| Protezione per gli occhi | : In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166. |
| Protezione della pelle e del corpo | : Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente |
| Protezione respiratoria | : Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in presenza di nebbie e in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento delle nebbie, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per nebbie/aerosol. In caso di presenza rilevante di vapori (p.e in caso di manipolazione ad alta temperatura), utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per vapori di idrocarburi. (EN 136/140/145). In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001 |
| Protezione termica | : Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. |
| Controlli dell'esposizione ambientale | : Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperale dalle stesse. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. |
| Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori | : Non sono richiesti provvedimenti particolari se la manipolazione avviene a temperatura ambiente. |

8.3. Misure d'igiene

| | |
|--|--|
| Norme generali protettive e di igiene del lavoro | : Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, Evitare di respirare vapori o nebbie., Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti., Non tenere stracci sporchi nelle tasche., Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche, Lavarsi con acqua e sapone (possibilmente neutro); non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle., Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. |
|--|--|

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|------------------|---|
| Stato fisico | : Liquido |
| Aspetto | : Liquido limpido. |
| Massa molecolare | : Non applicabile per le miscele |
| Colore | : Da giallo ad ambra. |
| Odore | : Leggero odore di petrolio. |
| Soglia olfattiva | : Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso. |
| pH | : Non applicabile |

| | |
|--|---|
| Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico | : Trascurabile. |
| Punto di fusione | : Pour point ≤ -18 °C (ASTM D 97) |
| Punto di congelamento | : Dati non disponibili |
| Punto di ebollizione | : ≥ 200 °C (ASTM D 1160) |
| Punto di infiammabilità | : ≥ 195 °C (ASTM D 93) |
| Temperatura di autoaccensione | : ≥ 300 °C (DIN 51794) |
| Temperatura di decomposizione | : Dati non disponibili |
| Infiammabilità (solidi, gas) | : Dati non disponibili |
| Tensione di vapore | : $\leq 0,1$ hPa (20 °C) (Olio minerale, ASTM D 5191) (CONCAWE, 2010) |
| Densità relativa di vapore a 20 °C | : Dati non disponibili |
| Densità relativa | : Dati non disponibili |
| Densità | : ≤ 900 kg/m ³ (15 °C) (ASTM D 4052) |
| Solubilità | : Acqua: Non miscibile e insolubile |
| Log Pow | : Non applicabile per le miscele |
| Viscosità, cinematica | : 14,5 - 15,5 mm ² /s (100 °C) (ASTM D 445) |
| Viscosità, dinamica | : Dati non disponibili |
| Proprietà esplosive | : Nessuno/a. |
| Proprietà ossidanti | : Nessuno/a. |
| Limiti di infiammabilità o esplosività | : LEL ≥ 45 g/m ³ (Nebbie d'olio minerale) |

9.2. Altre informazioni

Ulteriori indicazioni : Dati non disponibili

I dati sopraindicati (9.1 - 9.2) sono valori tipici e non costituiscono specifiche.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da forti ossidanti. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H₂S. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
(in funzione della composizione)

Eni i-Base Professional 15W-40

Codice prodotto: 1039

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 02/03/2017

Versione della SDS: 1.3

| Eni i-Base Professional 15W-40 | |
|--|--|
| DL50 orale ratto | ≥ 2000 mg/kg di peso corporeo (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti. |
| DL50 cutaneo coniglio | ≥ 2000 mg/kg di peso corporeo (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti. |
| CL50 inalazione ratto (mg/l) | ≥ 5 mg/l/4h (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti. |
| ATE vapori | 5,000 mg/l/4h |
| ATE polveri/nebbie | 5,000 mg/l/4h |
| Olio base minerale, severamente raffinato | |
| DL50 orale ratto | > 5000 mg/kg di peso corporeo (OECD 401) |
| DL50 cutaneo ratto | > 5000 mg/kg di peso corporeo (OECD 402) |
| CL50 inalazione ratto (mg/l) | > 5 mg/l/4h (OECD 403) |
| Dodecil fenolo, ramificato, solforato (96152-43-1) | |
| DL50 orale ratto | ≥ 5000 mg/kg di peso corporeo (OECD 401) (Read-across) |
| DL50 cutaneo coniglio | ≥ 4000 mg/kg di peso corporeo (OECD 402) (Read-across) |
| Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, fondi di distillazione, frazione pesante, solfonati, sali di calcio (148520-84-7) | |
| DL50 orale ratto | ≥ 5000 mg/kg di peso corporeo (OECD 401) |
| DL50 cutaneo coniglio | ≥ 5000 mg/kg di peso corporeo (OECD 402) |
| CL50 inalazione ratto (mg/l) | ≥ 1,7 mg/l/4h (EPA OPP 81-3) |
| Acido benzensolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio (70024-69-0) | |
| DL50 orale ratto | ≥ 5000 mg/kg di peso corporeo (OECD 401) |
| DL50 cutaneo coniglio | ≥ 5000 mg/kg di peso corporeo (OECD 402) |
| CL50 inalazione ratto (mg/l) | ≥ 1,7 mg/l/4h (EPA OPP 81-3) |
| Corrosione/irritazione cutanea | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione) pH: Non applicabile |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione) pH: Non applicabile |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione) Questo prodotto contiene uno o più componenti (Acido benzensolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio, Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, fondi di distillazione, frazione pesante, solfonati, sali di calcio) classificati come sensibilizzante. Quantità che sono contenute nel prodotto: 0,1 ÷ 0,99% m / m max (ciascuna sostanza) |
| Mutagenicità delle cellule germinali | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione) Questo prodotto non contiene quantità significative di sostanze classificate dall'Unione Europea come mutageno (in ogni caso, < 0.1 % p). |
| Cancerogenicità | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione) Nessuno dei componenti di questo prodotto è riportato nelle liste dei cancerogeni IARC, OSHA, NTP, UE o altri. Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92 (Nota L - Annex VI Reg (CE) 1272/2008, # 1.1.3) |

Eni i-Base Professional 15W-40

Codice prodotto: 1039

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 02/03/2017

Versione della SDS: 1.3

| | |
|---|--|
| Tossicità riproduttiva | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione) Questo prodotto contiene, come impurità, una sostanza (dodecilfenolo, ramificato) classificata come Repr. 2, H361 (CLP) secondo i criteri della UE |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione) |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (in funzione della composizione) Questo prodotto contiene dodecilfenolo. Sui ratti a cui sono state somministrate elevate e ripetute dosi di dodecilfenolo al giorno per intubazione orale sono stati riscontrati effetti su molti organi, ghiandole surrenali, tiroide, fegato, ovaia, testicoli, midollo spinale e sulla formazione di globuli rossi. La rilevanza di questi effetti per gli esseri umani non è certa. |

Olio base minerale, severamente raffinato

LOAEL (orale, ratto, 90 giorni) 125 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD TG 408)

Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, fondi di distillazione, frazione pesante, solfonati, sali di calcio (148520-84-7)

NOAEL (subacuta, orale, animale/maschio, 28 giorni) ≥ 500 mg/kg di peso corporeo (OECD Guideline 407)

Acido benzenosolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio (70024-69-0)

NOAEL (subacuta, orale, animale/maschio, 28 giorni) ≥ 500 mg/kg di peso corporeo (OECD Guideline 407)

| | |
|---------------------------------|--|
| Pericolo in caso di aspirazione | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) Viscosità, cinematica: $> 20,5$ mm ² /s (40 °C) (ASTM D 445) |
|---------------------------------|--|

Eni i-Base Professional 15W-40

Viscosità, cinematica 14,5 - 15,5 mm²/s (100 °C) (ASTM D 445)

| | |
|--|--|
| Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi | : Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto. Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione. |
| Altre informazioni | : Nessuno/a. |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

| | |
|---------------------|--|
| Ecologia - generale | : Sulla base della composizione e per analogia con prodotti dello stesso tipo, è prevedibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici maggiore di 100 mg/l, e non sia da considerare come pericoloso per l'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. |
| Ecologia - aria | : Il prodotto ha una tensione di vapore bassa. L'esposizione è possibile solo in casi particolari (uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie). |
| Ecologia - acqua | : Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie. Il danno per gli organismi acquatici è di tipo meccanico (immobilizzazione e intrappolamento). |

Eni i-Base Professional 15W-40

| | |
|----------------|---|
| CL50 pesci 1 | ≥ 100 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti. |
| CE50 Daphnia 1 | ≥ 100 mg/l (Valore calcolato). Questa valutazione si basa sulle caratteristiche effettive dei componenti e della loro combinazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai fornitori dei componenti. |
| ErC50 (alghe) | ≥ 100 mg/l (Valore calcolato). |

Eni i-Base Professional 15W-40

Codice prodotto: 1039

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 02/03/2017

Versione della SDS: 1.3

| Olio base minerale, severamente raffinato | |
|--|--|
| CL50 pesci 1 | > 100 mg/l (LL 50) |
| CE50 Daphnia 1 | > 10000 mg/l WAF, 48 h (OECD 202) |
| Dodecil fenolo, ramificato, solforato (96152-43-1) | |
| CL50 pesci 1 | ≥ 500 mg/l (LL50 - 96h) |
| CE50 Daphnia 1 | ≥ 750 mg/l (LL50 - 96h) |
| Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, fondi di distillazione, frazione pesante, solfonati, sali di calcio (148520-84-7) | |
| CL50 pesci 1 | ≥ 1000 mg/l LL50/96h, OECD 203 (WAF) (Read-across) - Pimephales promelas - Ward, T.J (1993) |
| CE50 Daphnia 1 | ≥ 1000 mg/l EC50/48h, EPA OTS 797.1300 (WAF) (Read-across) - Ward, T.J (1993) |
| CL50 pesci 2 | ≥ 10000 mg/l LL50/96h, OECD 203 (WAF) (Read-across) - Cyprinodon variegatus - Nicholson, R.B. (1986) |
| ErC50 (alghe) | ≥ 1000 mg/l EC50/72h, EPA OTS 797.1050 (WAF) (Read-across) - Pseudokirchnerella subcapitata - Ward, T.J (1994) |
| Acido benzensolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio (70024-69-0) | |
| CL50 pesci 1 | ≥ 1000 mg/l LL50/96h, OECD 203 (WAF) - Pimephales promelas - Ward, T.J (1993) |
| CE50 Daphnia 1 | ≥ 1000 mg/l EC50/48h, EPA OTS 797.1300 (WAF) - Ward, T.J (1993) |
| CL50 pesci 2 | ≥ 10000 mg/l LL50/96h, OECD 203 (WAF) - Cyprinodon variegatus - Nicholson, R.B. (1986) |
| ErC50 (alghe) | ≥ 1000 mg/l EC50/72h, EPA OTS 797.1050 (WAF) - Pseudokirchnerella subcapitata - Ward, T.J (1994) |

12.2. Persistenza e degradabilità

| Eni i-Base Professional 15W-40 | |
|--|---|
| Persistenza e degradabilità | I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche. |
| Olio base minerale, severamente raffinato | |
| Persistenza e degradabilità | I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche. |
| Dodecil fenolo, ramificato, solforato (96152-43-1) | |
| Biodegradazione | 13,4 % (28d) |
| Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, fondi di distillazione, frazione pesante, solfonati, sali di calcio (148520-84-7) | |
| Persistenza e degradabilità | Difficilmente biodegradabile. |
| Biodegradazione | 1,5 - 9,1 % 28d - OECD 301 B / D / F |
| Acido benzensolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio (70024-69-0) | |
| Persistenza e degradabilità | Difficilmente biodegradabile. |
| Biodegradazione | 1,5 - 9,1 % 28d - OECD 301 B / D / F |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Eni i-Base Professional 15W-40 | |
|--|--------------------------------|
| Log Pow | Non applicabile per le miscele |
| Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, fondi di distillazione, frazione pesante, solfonati, sali di calcio (148520-84-7) | |
| Log Kow | 4,46 - 10,88 (OECD 107/117) |
| Acido benzensolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio (70024-69-0) | |
| Log Kow | 4,46 - 10,88 (OECD 107/117) |

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

| Eni i-Base Professional 15W-40 | |
|--|--|
| Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. | |

| Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. | |
|---|---|
| Valutazione PBT-vPvB | I componenti di questa miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1) |
| Componente | |
| Olio base minerale, severamente raffinato () | Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1) |
| Acido benzensolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio (70024-69-0) | Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1) |
| Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, fondi di distillazione, frazione pesante, solfonati, sali di calcio (148520-84-7) | Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1) |

12.6. Altri effetti avversi

| | |
|-----------------------|---|
| Altri effetti avversi | : Nessuno. |
| Ulteriori indicazioni | : Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo. |

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|--|---|
| Procedimento per il trattamento dei rifiuti | : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata). |
| Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature | : Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. Smaltire in maniera sicura conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. |
| Raccomandazioni per lo smaltimento | : Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 02 05* (Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni. |
| Ulteriori indicazioni | : I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. |
| Ecologia - rifiuti | : Il prodotto come tale non contiene composti alogenati. |
| EURAL (CER) | : 13 02 05* - Olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati |

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

| | |
|---|-------------------|
| Denominazione ufficiale di trasporto | : Non applicabile |
| Denominazione ufficiale per il trasporto (IMDG) | : Non applicabile |

Eni i-Base Professional 15W-40

Codice prodotto: 1039

Scheda di dati di sicurezza
Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 02/03/2017

Versione della SDS: 1.3

Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (RID) : Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : Non applicabile

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : Non applicabile

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : Non applicabile

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : Non applicabile

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ONU) : Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IMDG) : Non applicabile
Gruppo di imballaggio (IATA) : Non applicabile
Gruppo di imballaggio (ADN) : Non applicabile
Gruppo di imballaggio (RID) : Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No
Inquinante marino : No
Altre informazioni (trasporto) : Nessuno/a.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni speciali per il trasporto : Nessuno/a.

- Trasporto via terra

Regolamento di trasporto ADR : Non soggetto

- Trasporto via mare

Regolamento per il trasporto IMDG : Non soggetto
Quantità limitata IMDG : Non applicabile
Numero GSMU : --

- Trasporto aereo

Regolamento per il trasporto ICAO : Non soggetto

- Trasporto fluviale

Dati non disponibili

- Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto RID : Non soggetto

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

IBC code : Nessuno/a.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

| | |
|--|--|
| 3. Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Acido benzensolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio - Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, fondi di distillazione, frazione pesante, solfonati, sali di calcio - Dodecil fenolo, ramificato, solforato |
| 3.b. Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10 | Acido benzensolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio - Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, fondi di distillazione, frazione pesante, solfonati, sali di calcio |
| 3.c. Classe di pericolo 4.1 | Dodecil fenolo, ramificato, solforato |

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List (> 0,1 % m/m).

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

Legislazione applicabile dell'Unione Europea : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).
Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)
Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
Direttiva 92/85/CE (Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento)
Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose)
Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili)

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."
D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).
D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni
D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)
D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"

Francia

Maladies professionnelles (F) : RG 36 - Affections provoquées par les huiles et graisses d'origine minérale ou de synthèse

Germania

Riferimento Allegato VwVwS : Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) 1, leggermente inquinante per l'acqua (Classificazione in base alla VwVwS, allegato 4)

WGK (osservazioni) : Classificazione basata sulle componenti secondo Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe (VwVwS)

Classe VbF : Non applicabile.

LGK Classe di stoccaggio : LGK 12 - Liquidi non infiammabili in imballaggi non infiammabile

12° Ordinanza di Attuazione della legge federale sulle Immissioni - 12.BImSchV : Non soggetto al 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : Acido benzensolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio, Dodecil fenolo, ramificato, solforato sono elencati

SZW-lijst van mutagene stoffen : Acido benzensolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio, Dodecil fenolo, ramificato, solforato sono elencati

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen - Borstvoeding : Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen - Vruchtbaarheid : Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen - Ontwikkeling : Nessuno dei componenti è elencato

Danimarca

Osservazioni classificazione : Devono essere seguite le linee guida di gestione di emergenza per lo stoccaggio di liquidi infiammabili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela:

Olio base minerale, severamente raffinato
Acido benzensolfonico, mono-C16-24 alchil derivati, sali di calcio
Dodecil fenolo, ramificato, solforato

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Informazioni sulla regolamentazione.

Abbreviazioni ed acronimi:

| | |
|-----------------|--|
| | Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto. |
| | N/A = non applicabile |
| | N/D = non disponibile |
| ADN | Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne |
| ADR | Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada |
| STA | Stima della tossicità acuta |
| BCF | Fattore di bioconcentrazione |
| Calcolatore CLP | Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 |
| DMEL | Livello derivato con effetti minimi |
| DNEL | Livello derivato senza effetto |
| EC50 | Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace) |
| IARC | Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro |
| IATA | Associazione internazionale dei trasporti aerei |
| IMDG | Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose |
| LC50 | Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana) |
| LD50 | Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana) |
| LOAEL | Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso |
| NOAEC | Concentrazione priva di effetti avversi osservati |
| vPvB | Molto persistente e molto bioaccumulabile |
| STP | Impianto di trattamento acque reflue |
| SDS | Scheda di dati di sicurezza |
| RID | Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia |
| REACH | Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 |
| PNEC | Concentrazione prevista priva di effetto |

Eni i-Base Professional 15W-40

Codice prodotto: 1039

Scheda di dati di sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 02/03/2017

Versione della SDS: 1.3

| | |
|-------|--|
| PBT | Persistente, bioaccumulabile e tossica |
| OECD | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici |
| NOAEL | Dose priva di effetti avversi osservati |
| NOEC | Concentrazione senza effetti osservati |

- Fonti di dati : Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali.
- Suggerimento di formazione professionale : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.
- Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore. In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H₂S. Questa situazione è particolarmente rilevante per le operazioni di ingresso in spazi confinati che implicano l'esposizione diretta ai vapori nel serbatoio. Se si sospetta tale possibilità, effettuare una valutazione specifica dei rischi da inalazione derivanti dalla presenza di solfuro di idrogeno negli ambienti confinati, per determinare quali sono i migliori mezzi di prevenzione e controllo (p.e. DPI) da adottare in funzione delle condizioni locali, e le eventuali procedure di emergenza. Se si sospetta l'inalazione di solfuro d'idrogeno (H₂S), i soccorritori devono indossare adeguati apparati respiratori, cinture e corde di sicurezza, nonché adottare le procedure di soccorso previste. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario.

Testo integrale delle frasi H e EUH:

| | |
|-------------------|---|
| Aquatic Chronic 4 | Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 4 |
| Repr. 2 | Tossicità per la riproduzione, categoria 2 |
| Skin Sens. 1B | Sensibilizzazione della pelle, categoria 1B |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea |
| H361d | Sospettato di nuocere al feto |
| H413 | Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |
| EUH208 | Contiene . Può provocare una reazione allergica |

SDS EU (REACH Annex II) eni 2015

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.